

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VKS 85

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Lubrificante di raffreddamento, olio da taglio

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49 2534 41594-0 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

emergenza:

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico Classificazione-GHS	Quantità
25307-17-9 246-807-3 01-2119510876-35	2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H302 H314 H400 H410	0,1 - <1 %
1471316-72-9 939-603-7 01-2119978241-36	Acido benzensolfonico, derivati di di-C10-14-alcile, sali di calcio Skin Sens. 1B; H317	0,1 - <1 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
25307-17-9	246-807-3	2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo	0,1 - <1 %
		per via orale: DL50 = 1260 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10	
1471316-72-9	939-603-7	Acido benzensolfonico, derivati di di-C10-14-alcile, sali di calcio	0,1 - <1 %
		dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg Skin Sens. 1B; H317: >= 10 - 100	

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Sabbia. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estintore a polvere. In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Irrorazione con acqua. Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

Condizioni da evitare (reazioni pericolose): formazione di aerosol o di nebbia.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.

Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Ulteriori dati

Non respirare i vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.

Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5 - 40 °C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

Da conservarsi per un massimo di: 3 anni.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
25307-17-9	2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,745 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,214 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,214 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2,112 mg/m ³
1471316-72-9	Acido benzensolfonico, derivati di di-C10-14-alchile, sali di calcio		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	35,26 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	25 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	1,04 mg/cm ²
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	8,7 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	12,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0,518 mg/cm ²
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
25307-17-9	2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo	
Acqua dolce		0,000214 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,00087 mg/l
Acqua di mare		0,000021 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,692 mg/kg
Sedimento marino		0,169 mg/kg
Avvelenamento secondario		2 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1,5 mg/l
Suolo		5 mg/kg
1471316-72-9	Acido benzensolfonico, derivati di di-C10-14-alchile, sali di calcio	
Acqua dolce		0,1 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		1 mg/l
Acqua di mare		0,1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		45211 mg/kg
Sedimento marino		45211 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1000 mg/l
Suolo		36740 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Valori limite per l'aria:

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

Possibilità dell'esposizione a Aerosol (Olio minerale)
Valore limite (TLV-TWA) = 5 mg/ m³ - Fonte: ACGIH
Valore limite (TLV-STEL) = 10 mg/ m³ - Fonte: ACGIH

STEL: short-term exposure limits
TLV: Threshold Limiting Value
TWA: time weighted average
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) UNI EN 166

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

Altre:

PVA (polivinilalcol). - non determinato

tempo di passaggio: >= non determinato

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti realizzati in PVA (olivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

"Utilizzare indumenti protettivi oliorepellenti e difficilmente infiammabili.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: A/P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	marrone
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	6,5 vol. %
Punto di infiammabilità:	180 °C DIN EN 57
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	174 mm ² /s ASTM D 7042
Idrosolubilità:	non determinato
Solubilità in altri solventi non determinato	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	0,91 g/cm ³ EN ISO 12185
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive nessuni/nessuno	
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione Solido:	trascurabile
Gas:	trascurabile
Proprietà ossidanti nessuni/nessuno	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido forte.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
25307-17-9	2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo				
	orale	DL50 mg/kg	1260	Ratto	ECHA Dossier OECD 401
1471316-72-9	Acido benzensolfonico, derivati di di-C10-14-alchile, sali di calcio				
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto OECD 401	ECHA Dossier OECD 401
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Coniglio OECD 402	ECHA Dossier OECD 402

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
In soggetti sensibili può provocare una sensibilizzazione.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato:
Mutagenità in vitro/genotossicità Metodo: OECD Guideline 473 (In Vitro Mammalian Chromosomal Aberration Test); Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Cancerogenità: Metodo: OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies); Specie: Topo.; Risultati: Non cancerogeno se l'estratto DMSO, come misurato dall'IP346, è meno del 3% m/m. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità per la riproduzione: Specie: Ratto (Sprague-Dawley); Metodo: OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test); Risultati: NOAEL > 1000 mg/kg riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Specie: Ratto (Sprague-Dawley); Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study); Risultati: NOAEL >= 2000 mg/kg riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato:
Tossicità inalativa subacuta: Metodo: -; Tempo di esposizione: 28d; Specie: Ratto; Risultati: NOAEL >980 mg/m³; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità cutanea subacuta: Metodo: OECD Guideline 410 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-day Study); Tempo di esposizione: 28d; Specie: Coniglio; Risultati: 1000 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
25307-17-9	2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 0,6 mg/l	96 h	Danio rerio	ECHA Dossier	read-across
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l 0,0538	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA Dossier	OECD 201
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l) 128	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	ECHA Dossier	OECD 209

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
		Valutazione			
25307-17-9	2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo	OECD 301D / CEE 92/69 allegato V, C.4-E	44 %	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).				
1471316-72-9	Acido benzensolfonico, derivati di di-C10-14-alcile, sali di calcio	OECD 301D / CEE 92/69 allegato V, C.4-E	8 %	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
25307-17-9	2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo	3,4
1471316-72-9	Acido benzensolfonico, derivati di di-C10-14-alcile, sali di calcio	>6,91

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
25307-17-9	2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo	1,37		ECHA Dossier

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120107 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120107 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150106 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi in materiali misti

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): non determinato

2004/42/CE (VOC): non determinato

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
2,2'-(octadec-9-enilimino)bisetanolo

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione:09.05.2018

Rev. 2,0; Aggiornare 06.04.2020, Modificazione nella punto: 2-16

Rev. 3,0; Aggiornare 06.03.2023, Modificazione nella punto: 2-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling, Packaging

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VKS 85

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
 OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
 QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
 VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
 w: week(s)
 WoE: Weight of Evidence

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)